

Omaggio della lirica alla canzone napoletana

martedì, 31 marzo 2015



Anna Picerno, Antonello Cascone, Dorothy Manzo e Antonia Terracciano

di Mafalda Bruno

Anema e core non è solo il titolo di una famosa canzone napoletana.

È stato proprio lo spirito, l'essenza, il *leit motiv* che ha fatto da colonna sonora alla serata di musica svoltasi lo scorso 22 marzo, presso il **Teatro Totò** a Napoli, teatro dedicato, appunto, al grande Principe della risata, Antonio De Curtis.

L'evento ha visto un susseguirsi di eccellenti esibizioni in un mix vincente di voci: quelle di cantanti napoletani, cari e noti al popolo partenopeo e quelle eccellenti di tre donne soprano dalle voci armonicamente eccelse.

Le componenti del trio lirico *Loving*, **Anna Picerno**, **Antonia Terracciano** e **Dorothy Manzo**, provengono da studi di Conservatorio e una lunga gavetta di svariate ed impegnative attività musicali.

A dirigere magistralmente le *Loving*, dal timbro vocale differente, ma divinamente miscelato nell'esecuzione di canzoni evergreen internazionali, arie, opere, operette del miglior repertorio classico napoletano, è il Maestro **Antonello Cascone** che per primo ha ideato e realizzato questo progetto musicale, che ha tutto l'imprinting di una formula vincente, foriera di futuri successi.

Ad una delle tre protagoniste, **Dorothy Manzo**, **ftNews** ha rivolto alcune domande sulla sua attività artistica.

Dorothy, da quando hai questa passione per la musica lirica?

Da piccola cantavo nella corale di Vietri sul Mare, sotto la direzione del **Maestro D'Amico** che in realtà è stato mio mentore e talent scout. Tutto è iniziato quasi per gioco, ma poi il Maestro mi ha ascoltata con più attenzione e cura, ha visto che ero intonata e molto portata per questo tipo di canto, scegliendomi come solista del coro.

Come mai avete scelto il nome *Loving*? Amando cosa? O chi?

Il nome è stata un'idea del nostro Maestro Cascone e a noi è piaciuto molto sia per l'affetto ed amicizia che regna tra noi tre, sia per il nostro amore verso la musica lirica.

Avete pensato che potreste essere la risposta femminile ai tre tenori de *Il Volo*?

Ad essere sincera sì, perché nel panorama musicale italiano non esiste, al momento, nessun gruppo femminile di questo genere, quindi sarebbe comunque una novità e, speriamo, una cosa realizzabile nel futuro.



Professionalità, bellezza ed occasioni fortunate: qual'è l'ordine di importanza di queste tre cose nella tua valutazione personale?

La prima è sicuramente l'impegno e la professionalità, a seguire direi che occorre anche la fortuna di "incrociare" nella vita le persone e le occasioni giuste. Quanto alla bellezza, che dire, se c'è tanto meglio, è un valore aggiunto, ma a mio giudizio non la ritengo una condizione imprescindibile per affermare il proprio talento.

Prossimi impegni?

Ci sono vari spettacoli che ci aspettano nel corso dell'estate. Al momento di certo posso dire che le nostre esibizioni avverranno in Costiera Amalfitana, e probabilmente a Taormina.